



AREA I - AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**OGGETTO:** [REDACTED] c/ C.C.I.A.A. di Roma – Giudice di Pace di Siracusa – Ricorso ex art. 12, D.lgs. n. 150/2011, R.G.n. 1020/2026. Affidamento incarico e prenotazione di spesa a titolo di compenso professionale.

### LA DIRIGENTE

Assistita dal Responsabile della Struttura “Affari Legali e Contenzioso”;

Visti il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, lo Statuto dell’Ente e gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto decreto e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell’incarico di direzione dell’Area I “*Affari generali e del personale*”, conferito dal Segretario Generale con determinazione n. 15 del 24 febbraio 2026, l’adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Atteso che con la medesima determinazione è stato assegnato il budget direzionale per l’anno 2026;

Visto il ricorso ex art. 12, D.lgs n. 150/2011 con cui il Sig. [REDACTED] ha adito il Giudice di Pace di Siracusa affinché sia accertata e dichiarata la nullità, l’illegittimità o l’irregolarità del protesto levato in data 07.04.2025, numero di repertorio 100225464, iscritto in data 02.05.2025 presso la C.C.I.A.A. di Roma, relativo all’assegno n. 7227217965-06 dell’importo di € 647,00 e del protesto levato in data 15.05.2025, numero di repertorio 100227370, e iscritto in data 03.06.2025 presso la C.C.I.A.A. di Roma per l’assegno emesso in data 05.05.2025 n. 7227217966-07 dell’importo di € 647,00, entrambi a nome del Sig. [REDACTED] e, per l’effetto, sia ordinato alla Camera la cancellazione dal Registro Protesti del proprio nominativo;

Rilevato che il Sig. [REDACTED] in data 07.04.2025 e in data 15.05.2025 subiva la levata di protesto di n. due assegni dell’importo di € 647,00 ciascuno per “IRREGOLARITA' DELL'ASSEGNO – ASSEGNO RECANTE FIRMA NON RIFERIBILE AL CORRENTISTA

MA NON DENUNCIATO SMARRITO O RUBATO - Assegno recante una firma di traenza illeggibile e non corrispondente allo specimen”;

Preso atto che in data 16.01.2026, tramite servizio postale, il sig. [REDACTED] presentava istanza di cancellazione per levata erronea, dal Registro Informatico del protesto degli assegni anzidetti, allegando alla domanda la copia del verbale di esposto sporto in data 10.12.2025 c/o la Legione Carabinieri Sicilia di Siracusa Principale e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 09.01.2026, in cui il sig. [REDACTED], padre del sig. [REDACTED], dichiara di aver utilizzato, per mero errore personale e materiale, il carnet degli assegni del figlio a sua insaputa;

Atteso che la Camera di Commercio di Roma con Determinazione Dirigenziale Area VI n. 2026000038 del 19.01.2026, respingeva la suddetta istanza considerato che la Legge 235/2000 non ha demandato alle Camere di Commercio alcun potere di cancellare dal Registro Informatico il protesto di assegni, se non a seguito di decreto di riabilitazione emesso dal Tribunale competente in base all’art. 17 della Legge 108/1996 o di provvedimento di sospensione e/o cancellazione dell’Autorità Giudiziaria;

Rilevato che, secondo costante giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, in materia di pubblicazione dei protesti di cambiali, vaglia cambiari e di assegni, la Camera di Commercio svolge un’attività di carattere materiale dovendo osservare specifiche modalità dettate dalla legge e che, pertanto, non incorre in alcuna responsabilità nella pubblicazione degli elenchi;

Ravvisata, pertanto, la necessità che la Camera si costituisca nel giudizio in oggetto perché venga confermata la legittimità e la correttezza dell’attività amministrativa svolta in occasione della pubblicazione dei protesti in esame;

Atteso che non vi è alcun dipendente abilitato alla professione di avvocato iscritto nell’Elenco Speciale;

Visto l’Elenco dei professionisti, predisposto a seguito dell’avviso pubblicato in data 21.11.2024 e valido fino al 31.12.2027, nel quale, nella sezione civilisti, sono iscritti gli Avvocati Giuseppe Ciardi, Luca Leone, Vito Parenti, Valerio Stanisci, Luca Viola;

Ritenuto, secondo le indicazioni del Segretario Generale cui compete per Statuto il rilascio della procura, di affidare all’ Avv. Luca Leone, con studio in Roma, Via Appennini, n. 46,

l'incarico di procedere alla costituzione in giudizio per conto della Camera nel giudizio proposto dal Sig. [REDACTED];

Visto il preventivo, acquisito con prot. n. 84175 del 03.04.2026, con il quale l'Avv. Luca Leone ha quantificato il compenso per la propria prestazione professionale in € 1.265,00 a titolo di onorari, con applicazione della riduzione del 25%, oltre al rimborso delle spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto;

Visti l'art. 56, comma 1, lett h) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici, riferito ai contratti esclusi nel settore legale, nonché l'articolo 13 che richiama l'applicazione dei principi enunciati negli articoli 1, 2 e 3 del medesimo Codice;

Tenuto conto di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 2776/2025 pubblicata il 02.04.2025;

Atteso che anche per i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti, nel cui novero rientra il singolo incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in una specifica controversia giudiziale, è necessario acquisire il CIG a fini di tracciabilità e che, pertanto, al presente incarico è stato attribuito il CIG: BB2F2979E0;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto al versamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito con Delibera della stessa Autorità n. 598 del 30.12.2024;

#### **DETERMINA**

- di affidare all'Avv. Luca Leone con studio in Roma, Via Appennini n. 46, l'incarico di procedere alla costituzione in giudizio per conto della Camera nel giudizio promosso dal Sig. [REDACTED] dinanzi al Giudice di Pace di Siracusa;
- l'utilizzo delle somme previste nel suddetto budget in ragione di € 1.265,00 a titolo di onorari, che, a seguito dell'applicazione della riduzione del 25% come indicato in preventivo, scendono ad € 948,75 oltre al rimborso delle spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto per la liquidazione del compenso, a ricevimento fattura, a favore dell'Avv. Luca Leone.

La spesa complessiva di € 1.384,33 viene imputata sul centro di costo n. A037 "Affari Legali e Contenzioso", mastro n. 3250 "PRESTAZIONE DI SERVIZI", Conto n. 325043 "Oneri Legali e

Notarili”, che presentano la necessaria disponibilità, mediante assunzione di prenotazione n. 344/2026.

LA DIRIGENTE  
Greta SCAPIGLIATI

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA  
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO  
Laura LUCIOLI

*“Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”*